

Cosa farà Samantha Cristoforetti sulla stazione spaziale internazionale

Chiara Pizzimenti

2-3 minuti

Dopo i primi giorni di adattamento [Samantha Cristoforetti](#) comincia il suo lavoro sulla Stazione Spaziale Internazionale. Durante il volo con la capsula Crew Dragon Freedom l'astronauta italiana dell'Agenzia spaziale europea ha ricoperto il ruolo di specialista di missione. Ora parte Minerva, la seconda missione di [AstroSamantha](#) che nel 2014 era rimasta 200 giorni sulla Iss.

Per tutta la durata di **Minerva** (il rientro è previsto a settembre) l'astronauta italiana sarà leader del Segmento orbitale americano, Usos, tutti i moduli e componenti statunitensi, europei e canadesi della Stazione Spaziale Internazionale.

David Parker, direttore di esplorazione umana e robotica dell'Esa, ha spiegato: «Cristoforetti continuerà a essere un'eccellente rappresentante dell'Europa durante i prossimi mesi, che saranno ricchi di scienza, ricerca e operazioni sulla Stazione spaziale internazionale, ai quali guardiamo con grande entusiasmo».

La missione **Minerva** prevede esperimenti in diversi ambiti della scienza compresi medicina e alimentazione. Si studia il metabolismo degli astronauti per gestire al meglio le future

permanenze di lunga durata e anche possibili insediamenti umani fuori dalla Terra.

Asi Prometeo è il progetto dell'Agenzia spaziale italiana sulle conseguenze dello stress ossidativo sugli astronauti. **Ovospace** è il progetto che indaga il ruolo della microgravità sulla maturazione e lo sviluppo delle cellule ovariche.

C'è anche un progetto estremamente italiano. **Evoo** studierà come l'olio extravergine d'oliva risponde alla microgravità e alle radiazioni dell'ambiente spaziale. **Esa suture space** studia invece il processo di guarigione delle ferite in condizioni di microgravità.

Samantha Cristoforetti ha iniziato esperimenti nel 2019 che continuerà. **Acoustic diagnostics** indaga gli effetti sull'udito delle condizioni nello spazio. **Nutris** invece cerca di capire come mantenere un buon livello di composizione corporea tra massa magra e massa grassa con la microgravità sul fisico degli astronauti.